

EVENTI FORMATIVI CON CREDITI

SEMINARI

SICUREZZA SUL LAVORO

6 e 7 maggio 2026

ore 9.00 - 13.30 _ Teatro Ventidio Basso
(Via del Trivio 33, Ascoli Piceno)

CLICCA QUI
PER ISCRIVERTI

in collaborazione con:



Artigiani
Imprenditori
d'Italia

Ascoli Piceno



Macerata - Ascoli Piceno - Fermo



IL SINDACATO DEI LAVORATORI



SICUREZZA SUL LAVORO

TEST DI APPRENDIMENTO E QUESTIONARIO ECM

Nei prossimi giorni verrà inviato il link per la compilazione on-line del test di apprendimento finale e gradimento ecm.

PROGRAMMA - 6 maggio

8.00 - Registrazione dei partecipanti

9:00 - Saluti istituzionali e introduzione ai lavori della prima giornata:

Marco Fioravanti (Sindaco di Ascoli Piceno)
Francesca Pantaloni (Assessore al Bilancio Regione Marche)
Antonello Maraldo (Direttore Generale AST Ascoli Piceno)
Gino Sabatini (Presidente Camera di Commercio delle Marche)
Moderatore: Luigina Pezzoli (giornalista)

Relatori:

Dott.ssa Giuseppina Natali (Direttore Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo)

Dott. Stefano Marconi (Direttore Direzione Interregionale del Lavoro Centro Italia)

L'evoluzione delle strategie ispettive INL per le nuove sfide dell'organizzazione digitale del lavoro

Dott. Edoardo Antuono (Direttore Territoriale INAIL sedi di Macerata, Ascoli Piceno e Fermo)

Dati INAIL di comparto

10:45 - 11:05 Coffee break

Dott. Claudio Angelini (Direttore Dipartimento di Prevenzione AST Ascoli Piceno, sostituto Direttore U.O.C. P.S.A.L.)

Il dipartimento di prevenzione

Gruppo di lavoro Istituto Istruzione Superiore "Ulpiani" Agraria

Presentazione del progetto

Dott. Igino Palmizi (Dipartimento di Prevenzione AST Ascoli Piceno, UOC PSAL Ispettore Regionale REACH/CLP)

La sicurezza chimica è regolata da norme che definiscono classificazione, etichettatura, schede di sicurezza e obblighi di valutazione e prevenzione per i datori di lavoro (CLP, D.Lgs. 39/2016, Titolo IX D.Lgs. 81/08).

Il modello MOVARISCH 2024 supporta la valutazione del rischio chimico in azienda, integrando pericolosità delle sostanze ed esposizione dei lavoratori.

In ambito domestico il rischio chimico deriva soprattutto da detersivi, solventi, disinfettanti e insetticidi, che se usati o miscelati in modo scorretto possono causare ustioni, intossicazioni, irritazioni e altri danni anche gravi a salute e ambiente.

Dott. Paolo Di Giosa (Dipartimento Area Medica AST Ascoli Piceno)

Danni alla salute dovuti ad agenti chimici che comprendono effetti acuti (infortuni immediati, come ustioni e intossicazioni anche mortali) ed effetti cronici (malattie professionali a lungo termine, quali dermatiti, disturbi respiratori e tumori).

Il rischio da movimentazione manuale dei carichi e da sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore comprende danni immediati (infortuni traumatici come strappi, distorsioni, lombalgie acute, caduta del carico, anche con esiti mortali nei casi più gravi) e malattie professionali a lungo termine (patologie muscolo-scheletriche cronico-degenerative di rachide e arti superiori).

Avv. Giorgia Rosati (Giuslavorista Foro di Bologna)

Garanti e risarcimento del danno: il caso dell'alternanza scuola lavoro

13:30 - Fine dei lavori

SICUREZZA SUL LAVORO

PROGRAMMA - 7 maggio

8.00 - Registrazione dei partecipanti

9:00 - Saluti istituzionali e introduzione ai lavori della seconda giornata:

Marco Fioravanti (Sindaco di Ascoli Piceno)
Claudio Angelini (Direttore Dipartimento di Prevenzione AST Ascoli Piceno)
Gino Sabatini (Presidente Camera di Commercio delle Marche)
Moderatore: Veruska Cestarelli (giornalista)

Relatori:

Dott.ssa Giuseppina Natali (Direttore Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo)
Il ruolo e le competenze dell'Ispettorato del Lavoro: analisi dei dati e dei fenomeni

Dott.ssa Sara Giorlando e Dott.ssa Zemiana Silvestri (Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo)

La cultura della legalità nel mercato del lavoro

10:45 - 11:05 Coffee break

Gruppo di lavoro Istituto Istruzione Superiore "Ulpiani" Alberghiero
Presentazione del progetto

Dott.ssa Donatella Di Capua (Dipartimento di Prevenzione AST Ascoli Piceno, assistente sanitaria U.O.C. P.S.A.L.)

La movimentazione manuale dei carichi e le attività che comportano sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore sono tra le principali cause di disturbi muscolo-scheletrici lavoro-correlati.

Movimenti ripetuti, posture incongrue e sollevamenti non corretti possono determinare infortuni acuti (strappi, distorsioni) e, nel tempo, malattie professionali a carico di spalle, gomiti, polsi e colonna vertebrale.

Una corretta progettazione ergonomica dei compiti, l'uso di ausili meccanici e un'adeguata formazione sono fondamentali per prevenire tali danni.

Gruppo di Lavoro Istituto Istruzione Superiore "Fermi Sacconi Ceci"

Presentazione del progetto

Dott. Paolo Chiappini (Dipartimento di Prevenzione AST Ascoli Piceno, incaricato di funzione organizzativa al coordinamento UOC PSAL)

Il rumore è uno dei rischi fisici più diffusi nei luoghi di lavoro ed è la principale causa di ipoacusia professionale irreversibile. Il Titolo VIII, Capo II del D.Lgs 81/08 fissa valori di azione a 80 e 85 dB(A) e un valore limite di esposizione pari a 87 dB(A), riferiti al LEX,8h (esposizione media sulle 8 ore). Il datore di lavoro deve misurare i livelli sonori, calcolare il LEX,8h per le mansioni e aggiornare la valutazione in caso di cambiamenti organizzativi o tecnici. La prevenzione segue una gerarchia: interventi tecnici alla fonte, misure organizzative e, solo a completamento, DPI uditivi (tappi/cuffie), obbligatori da 85 dB(A). Per i lavoratori esposti oltre 85 dB(A) è prevista sorveglianza sanitaria con audiometria periodica, poiché il danno uditivo da rumore, una volta instaurato, non è recuperabile.

Gruppo di Lavoro Istituto Istruzione Superiore "Mazzocchi"

Presentazione del progetto

Dott.ssa Francesca Ciarrocchi (Funzione ispettiva Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ascoli Piceno e Fermo)

Il rischio biologico deriva dall'esposizione ad agenti patogeni presenti in colture microbiche e campioni biologici. La prevenzione si fonda sull'uso dei DPI, sul rispetto delle precauzioni universali e sulla corretta gestione dei rifiuti speciali.

Il D.Lgs. 81/2008, Titolo X, impone la valutazione del rischio biologico tenendo conto della classificazione degli agenti e delle vie di trasmissione.

Una corretta formazione dei lavoratori e degli studenti risulta determinante per ridurre il rischio di contaminazione accidentale.

Dott. Paolo Di Giosa (Dipartimento Area Medica AST Ascoli Piceno)

L'esposizione prolungata a livelli sonori elevati non provoca solo danni all'udito conosciuti come ipoacusia professionale, perdita uditiva permanente e irreversibile, ma aumenta anche il rischio di infortuni perché rende più difficile percepire segnali di pericolo, allarmi e comunicazioni tra colleghi. Inoltre, il rumore è associato a effetti extra-uditivi come aumento dello stress, disturbi del sonno, problemi di concentrazione e possibili alterazioni dell'apparato cardiovascolare.

Avv. Giorgia Rosati (Giuslavorista Foro di Bologna)

Sicurezza negli appalti: la responsabilità "solidale" della Committente

13:30 - Fine dei lavori